

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE

Premessa

Gli articoli da 1 a 3 della legge 18 ottobre 2001, n. 383, recante “Primi interventi per il rilancio dell’economia” (di seguito “legge”), prevedono interventi finalizzati alla regolarizzazione di quei rapporti di carattere lavorativo nell’ambito dell’attività di impresa o di lavoro autonomo svolti, anche solo in parte, in violazione delle vigenti normative di carattere tributario e contributivo.

Al fine di incentivare i datori di lavoro ed i lavoratori verso un regime di piena legalità, con la predetta legge è stato introdotto un meccanismo impositivo particolarmente agevolato che tiene conto dell’entità del lavoro emerso.

Il regime agevolativo prevede l’applicazione di un’imposizione sostitutiva sull’incremento dei redditi dichiarati per un determinato numero di periodi d’imposta successivi alla regolarizzazione, nonché sulle annualità pregresse tramite apposita proposta di concordato. Tale forma di imposizione realizza una tassazione definitiva con la conseguenza che i redditi agevolati – così come previsto espressamente dall’articolo 3, comma 3, del TUIR, sono in ogni caso esclusi dalla base imponibile del reddito complessivo del contribuente dichiarante.

Le somme versate a titolo sostitutivo di imposte e contributi non sono compensabili e non sono deducibili ai fini della determinazione di qualsiasi imposta, tassa o contributo.

In quanto compatibili, si rendono applicabili le ordinarie disposizioni previste in materia di accertamento, riscossione, contenzioso e sanzioni per le imposte sui redditi.

Per accedere al regime agevolativo i soggetti interessati devono presentare in via telematica, entro il 30 novembre 2001, la dichiarazione redatta sul presente modello.

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile in formato elettronico nei siti Internet www.finanze.it e www.agenziaentrate.it, dai quali può essere prelevato gratuitamente.

Il modello può essere prelevato anche da altri siti Internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l’indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente decreto. È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l’utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti, che comunque garantiscano la chiarezza e l’intelligibilità del modello nel tempo.

Soggetti interessati alla presentazione della dichiarazione

La presente dichiarazione di emersione del lavoro irregolare (di seguito, “dichiarazione”) prevista dagli artt. 1, 2 e 3 della legge, può essere presentata dai titolari di reddito d’impresa e di reddito di lavoro autonomo che per lo svolgimento delle proprie attività hanno impiegato lavoratori, non adempiendo, in tutto o in parte, ai relativi obblighi imposti dalla normativa fiscale e contributiva.

In particolare, possono accedere al regime agevolativo le persone fisiche e i soggetti di cui all’art. 5 del TUIR titolari di reddito d’impresa, le società e gli enti commerciali di cui all’art. 87, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, nonché, limitatamente ai lavoratori impiegati in attività che danno luogo a redditi d’impresa, gli enti non commerciali e le società di cui alle lett. c) e d), del medesimo art. 87.

Inoltre, le disposizioni agevolative si rendono applicabili, in quanto compatibili, anche ai titolari di reddito di lavoro autonomo e, più specificamente, ai soggetti che esercitano arti e professioni, per professione abituale, ancorché non esclusiva, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUIR, compreso l’esercizio in forma associata di cui all’art. 5, comma 3, lett. c), del TUIR.

Modalità e termini di presentazione della dichiarazione

La dichiarazione di emersione del lavoro irregolare deve essere presentata esclusivamente in via telematica entro il 30 novembre 2001.

La trasmissione dei dati contenuti nella dichiarazione può essere effettuata:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle Entrate;
- tramite una società del gruppo, qualora il dichiarante appartenga ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
- tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti);
- avvalendosi di un Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate (ovvero, se non istituito, di un Ufficio distrettuale delle imposte dirette), al quale si può consegnare la dichiarazione per l'invio telematico.

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzando il servizio telematico Entratel dai soggetti già abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telematico Internet da parte di tutti gli altri soggetti.

In caso di presentazione telematica diretta la dichiarazione si considera presentata nel giorno in cui è ricevuta telematicamente dall'Agenzia delle Entrate e la prova della presentazione è data dalla comunicazione della stessa Agenzia attestante l'avvenuto ricevimento della dichiarazione presentata direttamente in via telematica.

In caso di presentazione telematica tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione (soggetti incaricati sopra elencati e società del gruppo), questi ultimi sono tenuti a rilasciare al dichiarante copia della dichiarazione, contenente nell'apposito riquadro, debitamente sottoscritto dall'intermediario, sia l'impegno a trasmettere in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, sia la data di presentazione all'intermediario della dichiarazione stessa. Detto riquadro costituisce per il dichiarante la ricevuta di presentazione della dichiarazione, nonché prova di presentazione della dichiarazione stessa.

Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, barrando la relativa casella, se la dichiarazione che l'intermediario si impegna a trasmettere è stata da lui predisposta ovvero gli è stata consegnata già compilata dal dichiarante.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nella dichiarazione è effettuata secondo le specifiche tecniche che saranno approvate con specifico provvedimento dell'Agenzia delle Entrate in corso di emanazione.

Compilazione della dichiarazione

Il modello si compone del frontespizio, del quadro A, relativo all'elenco dei lavoratori interessati dal programma di emersione, del quadro B, relativo al costo del lavoro emerso nel 2001, e del quadro C, concernente la richiesta di concordato tributario e previdenziale per gli anni pregressi.

Frontespizio

Tipo di dichiarazione

Il dichiarante può scegliere di compilare il modello in lire o in euro. In tale ultimo caso:

- deve essere barrata l'apposita casella posta sul frontespizio;
- tutti gli importi da indicare devono essere espressi in euro, non essendo possibile indicare alcuni importi in lire ed altri in euro;
- gli importi vanno riportati in unità di euro, senza tenere conto degli zeri prestampati nei righi, arrotondando secondo il criterio matematico per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a 50 centesimi di euro e per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio: 55,50 diventa 56; 65,62 diventa 66; 65,49 diventa 65);

Partita IVA

Nel riquadro deve essere indicato il numero di partita IVA attribuito al dichiarante.

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, sesso, data e luogo di nascita, residenza anagrafica e codice attività.

Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati la sede legale e, se diverso, il domicilio fiscale.

Nel riquadro codice attività va indicato il codice di attività in vigore dal 1° gennaio 1993 conformemente alla classificazione delle attività economiche di cui ai DD.MM. 9 dicembre 1991 e 12 dicembre 1992. In caso di esercizio di più attività, i dati relativi vanno riferiti all'attività prevalente sotto il profilo dell'entità dei ricavi conseguiti.

Natura giuridica

Il codice da indicare nel riquadro deve essere desunto:

- per le società di persone ed equiparate, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.4, pagina 11, delle istruzioni per le compilazione del modello di dichiarazione Unico 2001-Società di persone ed equiparate;
- per le società ed enti commerciali, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.4, pagina 13, delle istruzioni per le compilazione del modello di dichiarazione Unico 2001-Società di capitali, enti commerciali ed equiparati;
- per gli enti non commerciali ed equiparati, dalla tabella B indicata nel paragrafo 2.11, pagina 18, delle istruzioni per le compilazione del modello di dichiarazione Unico 2001-Enti non commerciali ed equiparati.

Stato estero di residenza

Il riquadro deve essere compilato solo dalle società o enti non residenti; il codice dello Stato estero va desunto dall'elenco dei paesi esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni dei modelli di dichiarazione Unico 2001-Società di capitali, enti commerciali ed equiparati o Unico 2001-Enti non commerciali ed equiparati.

Dati relativi al rappresentante legale

Il riquadro deve contenere i dati relativi al rappresentante legale della società o ente dichiarante o, in mancanza, a chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o al rappresentante negoziale, che sottoscrive la presente dichiarazione. Per quanto riguarda il codice di carica e gli ulteriori dati richiesti, si vedano le istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione Unico 2001-Società di persone ed equiparate (paragrafo 2.5), Unico 2001-Società di capitali ed equiparati (paragrafo 2.6) e Unico 2001-Enti non commerciali ed equiparati (paragrafo 2.6).

Firma della dichiarazione

Il riquadro è riservato alla firma della dichiarazione e contiene l'indicazione dei quadri che sono stati compilati. Se presso la società o l'ente esiste il collegio sindacale o altro organo di controllo, la dichiarazione deve essere sottoscritta anche dal presidente del collegio sindacale o dell'organo di controllo.

Presentazione della dichiarazione

Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quanto già precisato al precedente paragrafo "Modalità e termini di presentazione della dichiarazione".

QUADRO A - ELENCO DEI LAVORATORI INTERESSATI DAL PROGRAMMA DI EMERSIONE

Il quadro A deve essere utilizzato per indicare l'elenco dei soggetti regolarizzabili con la presente dichiarazione. Tali soggetti sono i lavoratori utilizzati sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato per i quali non si è adempiuto, in tutto o in parte, agli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia fiscale e previdenziale.

Debbono ritenersi altresì compresi tra i predetti soggetti regolarizzabili non soltanto i lavoratori che svolgono l'attività nell'ambito di un rapporto di subordinazione, ma anche i lavoratori che intrattengono rapporti configurabili in collaborazioni coordinate e continuative.

Nei punti da 1 a 7 vanno riportati i dati identificativi del lavoratore che si intende regolarizzare.

Le caselle 8 e 9 devono essere barrate con riferimento alle diverse tipologie del rapporto di lavoro instaurato con il lavoratore che si intende regolarizzare.

Nei punti da 10 a 17 deve essere indicato, per ciascuna annualità interessata, il costo del lavoro irregolare riferito al lavoratore da regolarizzare, costituito dall'ammontare complessivo delle spese sostenute per prestazioni di lavoro, compresi gli eventuali compensi in natura, indipendentemente dai limiti di deducibilità previsti dal TUIR.

Gli importi indicati nei punti da 11 a 17 dovranno essere riportati nel quadro C, complessivamente per tutti i lavoratori interessati e distintamente per ciascun anno per il quale viene proposto il concordato, qualora il datore di lavoro intenda far valere la dichiarazione come proposta di concordato tributario e previdenziale ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge.

La casella 18 deve essere barrata nel caso in cui il datore di lavoro abbia acquisito l'adesione del lavoratore al programma di emersione, mediante apposita dichiarazione datata e sottoscritta dal lavoratore medesimo, contenente lo specifico riferimento agli importi percepiti per ciascuna annualità oggetto di regolarizzazione. Tale dichiarazione deve essere redatta in due esemplari, dei quali uno deve essere conservato dal lavoratore.

Detto adempimento si rende necessario al fine di consentire al lavoratore che si impegna unitamente al datore di lavoro nel programma di emersione del lavoro irregolare, di beneficiare delle specifiche agevolazioni fiscali e previdenziali per esso previste dalla legge.

QUADRO B - COSTO DEL LAVORO EMERSO NEL 2001

Il quadro B deve essere utilizzato per indicare il costo complessivo del lavoro emerso nel 2001.

In particolare, nel rigo B1 va indicato il numero complessivo dei lavoratori che si intendono regolarizzare per l'anno 2001, come elencati nel quadro A.

Nel rigo B2 deve essere indicato l'ammontare complessivo del costo del lavoro irregolare emerso nel 2001, oggetto della presente dichiarazione. Tale ammontare è determinato dalla somma dei singoli importi indicati nei punti 10 del quadro A, relativamente a ciascun nominativo.

Si ricorda che l'importo pari al triplo di detto ammontare, evidenziato nel rigo B2, rappresenta il parametro di riferimento fisso per determinare l'importo massimo dell'incremento del reddito imponibile da assoggettare ad imposizione sostitutiva anche per i due periodi d'imposta successivi a quello di presentazione della dichiarazione stessa.

Qualora negli anni successivi al primo, l'ammontare riportato nel rigo B2 subisca una riduzione per effetto, ad esempio, del licenziamento o della dimissione dei lavoratori precedentemente regolarizzati, si renderà necessario calcolare nuovamente il suddetto parametro di riferimento.

QUADRO C - PROPOSTA DI CONCORDATO TRIBUTARIO E PREVIDENZIALE PER GLI ANNI PREGRESSI

Il quadro C deve essere compilato dal datore di lavoro che intende far valere la presente dichiarazione anche come proposta di concordato tributario e previdenziale.

In particolare, nei righe da C1 a C7 deve essere indicato l'ammontare complessivo del costo del lavoro irregolare utilizzato per ciascun lavoratore negli anni dal 1994 al 2000. Tale ammontare è costituito dalla somma degli importi indicati nei punti da 11 a 17 del quadro A per ciascun lavoratore.

Si ricorda che il costo del lavoro utilizzato in ciascuno degli anni pregressi, indicato nei righe da C1 a C7, non può essere superiore al totale del costo del lavoro emerso per il 2001, come risultante nel rigo B2 del quadro B.

Nel rigo C8 deve essere indicato l'importo risultante dalla somma dei righe da C1 a C7.

Nel rigo C9 va riportato l'ammontare dell'imposta sostitutiva dovuta, determinata applicando l'aliquota dell'8 per cento all'importo indicato nel rigo C8.

Il concordato si perfeziona attraverso il versamento di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF o dell'IRPEG, dell'IVA, dell'IRAP e dei contributi previdenziali dovuta nella misura dell'8 per cento del totale del costo del lavoro dichiarato per ciascun periodo d'imposta, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

Il versamento va effettuato utilizzando il modello di pagamento unificato F24 presso gli uffici postali, presso gli uffici di qualsiasi concessionario per la riscossione delle imposte o presso le banche convenzionate.

Si rammenta che per espressa previsione dell'art. 3, comma 2, della legge, non è ammessa la compensazione di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241.

Il versamento dell'imposta sostitutiva può essere effettuato:

- in unica soluzione, entro il termine di presentazione della presente dichiarazione (30 novembre 2001), fruendo della riduzione del 25 per cento dell'importo dovuto;
- ovvero, in ventiquattro rate mensili, di pari importo, senza l'applicazione di interessi, a decorrere dal medesimo termine di presentazione della dichiarazione (30 novembre 2001).

Pertanto, nei righe C10 o C11 deve essere indicato l'importo da versare in funzione della scelta adottata dal dichiarante. In particolare, nel rigo C10 va indicato l'importo versato in unica soluzione e nel rigo C11 l'importo della prima delle ventiquattro rate.

Nel rigo C12 vanno riportati, in ogni caso, gli estremi del versamento effettuato e il relativo importo.